



CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 4201 Del 11/04/2024
Prot. n° 23/0452251 Del 07/11/2023

Ditta Proponente: DI PROSPERO S.R.L.

Oggetto: Ampliamento impianto di recupero rifiuti non pericolosi di matrice inerte (R13-R5)

Comune di Intervento: Cepagatti (PE)

Tipo procedimento: Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)	<i>ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)</i>
Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali	-
Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque	<i>dott. Lorenzo Ballone (delegato)</i>
Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara	<i>dott. Enzo Franco De Vincentiis (delegato)</i>
Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara	<i>dott.ssa Silvia De Melis (delegata)</i>
Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio	<i>ing. Eligio Di Marzio (delegato)</i>
Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila	ASSENTE
Dirigente Servizio Opere Marittime	ASSENTE
Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio	
Pescara	ASSENTE
Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila	<i>dott. Luciano Del Sordo (delegato)</i>
Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti	ASSENTE
Direttore dell'A.R.T.A	<i>ing. Simonetta Campana (delegata)</i>
Relazione Istruttoria	<i>ing. Andrea Santarelli</i>
Titolare istruttoria:	<i>dott.ssa Antonella Iannarelli</i>
Gruppo istruttore:	

Si veda istruttoria allegata

Preso atto della documentazione presentata dalla Ditta Di Prospero S.r.l. in merito alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., contenute nel Provvedimento di





Verifica di assoggettabilità a VIA n. 2758 del 16.03.2017 per il progetto di “Ampliamento impianto di recupero rifiuti non pericolosi di matrice inerte (R13-R5)”, acquisita al prot. n. 452251 del 07/11/2023;

IL COMITATO CCR-VIA

Richiamata la normativa che regola il funzionamento del Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A., e in particolare:

- la Legge Regionale del 29 luglio 2010, n. 31 e s.m.i. “Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo del 03 Aprile 2006, n. 152”;
- le DGR 660 del 14/11/2017 Valutazione di Impatto Ambientale - Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA ed al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006 così come introdotto dal Dlgs 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA
- DGR 713/22 L.R. N. 11/1999 - Aggiornamento del documento Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali (approvato con DGR 119/2002 e smi) alla luce delle disposizioni di cui al D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020 e del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021.

Richiamata la disciplina costituente il quadro di riferimento dei procedimenti di valutazione ambientale, e in particolare i principi e le norme concernenti la verifica di ottemperanza:

- la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2014/52/UE del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE del 13/11/2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- il D. Lgs. del 3 aprile 2006, n.152 recante “Norme in materia ambientale” come novellato dal D. Lgs 16.06.2017, n. 104, recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”, e in particolare: l'art. 5, recante ‘definizioni’, e in particolare il comma 1, lett. m), secondo cui “si intende per” m) Verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto”: “La verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto a procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III, Parte seconda del presente decreto”;
- l'art. 28, recante “*Monitoraggio*”, e in particolare il comma 3, secondo cui “*Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali, il proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA, trasmette in formato elettronico all'autorità competente, o al soggetto eventualmente individuato per la verifica, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza. L'attività di verifica si conclude entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della documentazione trasmessa dal proponente*”;

Considerato che ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il





cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

Sentita la relazione istruttoria;

Sentito in audizione per la Ditta l'ing. Luca Giammattei di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 131499 del 27/03/2024;

Rilevato che dal confronto della tabella riportata nello SPA, di cui al procedimento concluso con Giudizio n. 2758/2017 (pag. 21-22), con la tabella riportata nell'A.U.A. e relativa all'Attività di messa in Riserva (R13) e Recupero (R5) di Rifiuti Inerti non Pericolosi in Quantità superiore a 10 t/g, si evincono, per le singole categorie di rifiuti, alcune discrepanze riferite alle potenzialità annue a parità di potenzialità annua complessiva nonché nei quantitativi massimi istantanei di rifiuti che possono essere detenuti in regime R13;

Rilevato che dai MUD presentati dal proponente a corredo dell'istanza di VO, si evince che la ditta ha lavorato abbondantemente al di sotto delle quantità autorizzate in R13 ed R5;

Ritenuto opportuno che il proponente attivi un idoneo procedimento di valutazione ambientale per chiarire le quantità di rifiuti massimi che possono essere gestiti in regime di messa in riserva, valutando i relativi eventuali impatti ulteriori rispetto a quanto già valutato con Giudizio n. 2758/2017;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

DI PRESA D'ATTO DELL'OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DI CUI AL GIUDIZIO DEL CCR-VIA N. 2758/2017

Si ricorda che le misure fonometriche vanno trasmesse anche al Distretto ARTA di Chieti.

Si chiede alla ditta di attivare entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente giudizio un opportuno procedimento di valutazione ambientale per chiarire le quantità di rifiuti massimi che possono essere gestiti in regime di messa in riserva (R13), valutando i relativi eventuali impatti ulteriori rispetto a quanto già valutato con Giudizio n. 2758/2017.

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Lorenzo Ballone (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Enzo Franco De Vincentiis (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Silvia De Melis (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





dott. Luciano Del Sordo (delegato)
ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE
FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione
Titolare: ing. Silvia Ronconi
Gruppo: dott.ssa Paola Pasta
FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Ottemperanza, art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Ampliamento impianto di recupero rifiuti non pericolosi di matrice inerte (R13-R5)" DI PROSPERO Srl - Contrada Bucceri Villanova di Cepagatti (PE)

Oggetto

Titolo dell'intervento:	V.O. Giudizio CCR-VIA n. 2758 del 16.03.2017
Descrizione del progetto:	Ampliamento impianto di recupero rifiuti non pericolosi di matrice inerte (R13-R5)" DI PROSPERO Srl - Contrada Bucceri Villanova di Cepagatti (PE)
Azienda Proponente:	DI PROSPERO Srl
Procedimento:	Verifica di Ottemperanza, art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Localizzazione del progetto

Comune:	Comune di Cepagatti (PE)
Provincia:	Pescara
Località	C.da Bucceri-Fraz.Villanova
Altri Comuni interessati:	Nessuno

Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Documentazione trasmessa

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Il Titolare dell'Istruttoria

Ing.Andrea Santarelli

Gruppo di lavoro istruttorio

Dott.ssa Antonella Iannarelli



Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Ottemperanza, art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Ampliamento impianto di recupero rifiuti non pericolosi di matrice inerte (R13-R5)" DI PROSPERO Srl - Contrada Bucceri Villanova di Cepagatti (PE)

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Di Prospero Giacomo
PEC	diproseroconstruzioni@pec.it

Iter Amministrativo

Atto di valutazione ambientale	Giudizio CCR-VIA n. 2758 del 16.03.2017
Acquisizione in atti domanda	Prot.n. 452251 del 07/11/2023
Oneri istruttori versati	50,00 €

Elenco Elaborati

<p>Publicati sul sito https://www.regione.abruzzo.it/content/vo-ampliamento-impianto-di-recupero-rifiuti-non-pericolosi-di-matrice-inerte-r13-r5</p> <p>Documentazione tecnica</p> <ul style="list-style-type: none"> 📎 allegato 1. mud anni 2019-2022.pdf.p7m 📎 allegato 2. scheda a1.1 e determina provincia di pescara n. 32-2019.pdf.p7m 📎 allegato 3. report emissioni sonore di prospero srl_23_all-signed.pdf.p7m 📎 relazione v.o. di prospero srl.pdf.p7m

Istruttoria Tecnica
ProgettoVerifica di Ottemperanza, art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Ampliamento impianto di recupero rifiuti non pericolosi di matrice inerte
(R13-R5) DI PROSPERO Srl - Contrada Bucceri Villanova di Cepagatti (PE)

PREMESSA

Il Servizio Valutazioni Ambientali, in riscontro alla nota acquisita in atti al prot.n. 41971 del 25/02/2016 con cui la Ditta Di prospero S.r.l. ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per il progetto "Ampliamento impianto di recupero rifiuti non pericolosi di matrice inerte (R13-R5) DI PROSPERO Srl-Contrada Bucceri Villanova di Cepagatti (PE)", ha rilevato che, nella seduta del 16.03.2017 il CCR- VIA con giudizio n.2758 ha espresso il parere

"FAVOREVOLE CON LE PRESCRIZIONI SEGUENTI"

- La Ditta dovrà trattare esclusivamente i rifiuti dichiarati nello SPA alle pagg.21, 22.
- La Ditta dovrà fornire, contestualmente alla istanza AUA per la modifica delle attività, le schede sinottiche Informative-Recupero di Materia per Rifiuti non Pericolosi (allegato A1.1 della DGR 465/2008;
- La Ditta dovrà adottare rigorosamente le misure mitigative proposte per l'abbattimento delle emissioni diffuse di polveri;
- La Ditta dovrà effettuare una campagna di misure fonometriche con macchinari in piena attività, mirata alla verifica dei valori di immissione assoluto e differenziale che devono risultare entro i limiti previsti per l'ambiente esterno e abitativo. Date le caratteristiche emissive degli impianti, dovrà essere posta particolare attenzione alla verifica della presenza di componenti tonali e impulsive nelle emissioni degli impianti, da condurre ai sensi dell'Allegato B al D.M. 16.03.1998. In esito a tali verifiche fonometriche, che dovranno essere trasmesse al Distretto ARTA territorialmente competente, qualora risultassero superati valori limite applicabili, dovranno essere adottati accorgimenti tecnici atti a ridurre le emissioni delle sorgenti sonore, documentandone l'efficacia

La ditta, con nota assunta al prot.n. 452251 del 07/11/2023 ha prodotto la richiesta istanza di VO, trasmettendo una lettera di trasmissione e quattro allegati:

allegato 1: MUD anni 2019-2022

allegato 2: scheda a1.1 e determina Provincia di Pescara n.32-2019

allegato 3: report emissioni sonore Di Prospero SRL

relazione esplicativa: relazione V.O. di prospero srl

che si allegano alla presente istruttoria e ne costituiscono parte integrante e sostanziale

SEZIONE II

Sintesi della documentazione di Verifica delle Ottemperanze

1. La Ditta dovrà trattare esclusivamente i rifiuti dichiarati nello SPA alle pagg.21, 22

Nello SPA che la Ditta Di prospero S.r.l. ha presentato per l'istanza di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per il progetto "Ampliamento impianto di recupero rifiuti non pericolosi di matrice inerte (R13-R5) DI PROSPERO Srl-Contrada Bucceri Villanova di Cepagatti (PE)", alle pagine 21-22, sono citate le tipologie di rifiuto, con specificati i codici CER, che possono essere trattati all'interno dell'impianto in oggetto in una tabella di seguito riportata.





Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Ottemperanza, art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Ampliamento impianto di recupero rifiuti non pericolosi di matrice inerte (R13-R5) DI PROSPERO Srl - Contrada Bucceri Villanova di Cepagatti (PE)

Rifiuti non pericolosi (DM 5.2.98)

Tipologia (D.M. 05.02.1998 - all. I suballegato 1)		CER	Operazione di recupero (all. C alla parte IV del D.lgs. 152/2006)	Quantitativi massimi			
Nr.	Descrizione			R13		Per tutte le operazioni di recupero escluse R1, R10 e R13	
				Capacità max istantanea di stoccaggio (t)	Capacità totale annua (t)	Operazione di recupero	Potenzialità annua (t)
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto	101311 170101 170102 170103 170107 170802 170904	R13-R5	650	20.000	R5	13.000
7.6	Conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro a volo	170302	R13-R5	100	3.500	R5	10.000
7.31 bis	Terre e rocce da scavo	170504	R13-R5	50	1.500	R5	2.000

In allegato 2 è riportata l'A.U.A. relativa all'Attività di messa in Riserva (R13) e Recupero (R5) di Rifiuti Inerti non Pericolosi in Quantità superiore a 10t/g in cui si rileva la tabella riportata di seguito.

Dal confronto si evince che i quantitativi massimi del totale dei rifiuti che possono essere sottoposti a recupero R13-R5 è uguale in entrambe, mentre cambiano le capacità totali annue dei singoli rifiuti.

All. Recupero Rifiuti in procedura semplificata

TIPOLOGIA (D.M. 05.02.1998 e sm - allegato 1 suballegato 1)		CER	OPERAZIONI RECUP	Quantitativi massimi				
N°	Descrizione			ERO (all. C alla parte IV del D.Lgs. 152/06)	R13		Per tutte le operazioni di recupero escluse R1, R10 ed R13	
					Capacità max istantanea di stoccaggio (t)	Capacità totale annua (t)	Operazione di recupero	Potenzialità annua (t)
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto	101311 170101 170102 170103 170107 170802 170904	R13-R5	680	13.000	R5	13.000	
7.6	Conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	170302	R13-R5	680	10.000	R5	10.000	
7.31-bis	Terre e rocce di scavo	170504	R13-R5	680	2.000	R5	2.000	
TOTALI				2.040	25.000		25.000	





Al fine di dare riscontro alla prescrizione n.1, la Ditta ha allegato alla domanda di VO, i MUD compilati per la per la presentazione telematica dei rifiuti gestiti in impianto, relativamente agli anni 2019, 2020, 2021 e 2022, che si allegano alla presente istruttoria e ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Dai MUD si riscontra che i rifiuti trattati con operazioni di recupero R13-R5 dalla Ditta sono prettamente:

- Conglomerati bituminosi, frammenti di piattelli per il tiro a volo (CER170302),
- Terre e rocce da scavo (CER170504),
- Rifiuti misti non pericolosi provenienti dalle operazioni di costruzione e demolizione di edifici (CER170904).

Tutti in quantità che rientrano nei quantitativi massimi indicati sia nella tabella riportata nello SPA a pag 21-22 che in quella riportata nell'AUA .

2. La Ditta dovrà fornire, contestualmente alla istanza AUA per la modifica delle attività, le schede sinottiche Informative-Recupero di Materia per Rifiuti non Pericolosi (allegato A1.1 della DGR 465/2008

Nell'Allegato 2, sono riportate le schede sinottiche Informative per il recupero di materia di cui all'Allegato A1.1. della D.G.R. 465/2008, presentate dalla Ditta Di Prospero S.r.l. a corredo dell'istanza di AUA nel 2017 e la Determina della Provincia di Pescara n. 32/2019 del 17.01.2019, avente ad oggetto il Rinnovo 2019 del Rip 081 Di Prospero S.r.l.

Scheda sinottica informativa - Recupero di materia per i rifiuti non pericolosi DI PROSPERO srl - Impianto di Cepagatti (PE)
(La presente è stata compilata per ogni tipologia di rifiuto in duplice copia) Art. 3, D.M. 05/02/98 e s.m.i. (allegato 1 - suballegato 1)

Allegato A1.1

Tipologia	Codici CER	Provenienza del rifiuto	Caratteristiche del rifiuto	Attività di recupero	Caratteristiche materie prime e/o prodotti ottenuti, o successiva operazione di recupero	Quantitativi massimi			
						Suddivisi per attività di recupero secondo l'allegato 4 del DM 186/06			
						R13		Per tutte le operazioni di recupero escluse R4, R8 e R13	
Capacità max istantanea di stoccaggio (t)	Capacità totale annua (t)	Operazione Recupero	Potenzialità annua (t)						
7.1	101311 170101 170102 170103 170802 170107 170904	attività di demolizione, frantumazione e costruzione; selezione da RSU e/o RAU; manutenzione negli attività di produzione di lastre e manufatti in fibrocemento	materiale inerte, laterizio e ceramica cotta anche con presenza di frazioni metalliche, legno, plastica, carta e isolanti escluso amianto.	<p>a) messa in riserva di rifiuti inerti (R13) per la produzione di matiere prime secondarie per l'edilizia, mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata, con eluito dei test di cessione conforme a quanto previsto in allegato 3 al presente decreto (RS);</p> <p>a) utilizzo per la realizzazione di rilevati e sottofondazioni stradali e ferroviari e aeroportuali, piazzali industriali previo trattamento di cui al punto a) (il recupero e' subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto da quale secondo il metodo in allegato 3 al presente decreto (RS).</p>	<p>materie prime secondarie per l'edilizia con caratteristiche conformi all'allegato C della Circolare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 15 luglio 2005, n. 141/2005/5205.</p>	650	13000	R5	13000





Scheda sinottica informativa - Recupero di materia per i rifiuti non pericolosi DI PROSPERO srl - Impianto di Cepagatti (PE)
(La presente è stata compilata per ogni tipologia di rifiuto in duplice copia) Art. 3, D.M. 05/02/98 e s.m.i. (allegato 1 - suballegato 1)

Allegato A1.1

Tipologia	Codici CER	Provenienza del rifiuto	Caratteristiche del rifiuto	Attività di recupero	Caratteristiche materie prime e/o prodotti ottenuti, o successiva operazione di recupero	Quantitativi massimi				
						Suddivisi per attività di recupero secondo l'allegato 4 del D.M. 186/06				
						Per tutte le operazioni di recupero escluse R1, R10 e R13				
R13		R5								
Capacità max. istantanea di stoccaggio (t)	Capacità totale annua (t)	Operazione Recupero	Potenzialità annua (t)							
7.6	170302 200301	attività di scarifica del marito stradale mediante fresatura a freddo, campi di tiro al volo.	rifiuto solido costituito da bitume ed inerti.	b) realizzazione di rilevati e sottofondi stradali (i) recupero è subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in allegato 3 al D.M. 186/06 (RS). c) produzione di materiale per costruzioni stradali e piazzali industriali mediante selezione preventiva (macinazione, vagliatura, separazione delle frazioni indesiderate, eventuale miscelazione con materia inerte vergine) con eluato conforme al test di cessione secondo il metodo in allegato 3 al D.M. 186/06 (RS).	b) materiali per costruzioni nelle forme usualmente commercializzate	100	10000	RS	10000	
7.31-bis	170504	terre e rocce da scavo	materiale inerte vario costituito da terra con presenza di ciottoli, sabbia, ghiaia, trovanti, anche di origine antropica	c) formazione di rilevati e sottofondi stradali (i) recupero è subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in allegato 3 al presente decreto) (RS).	-	50	2000	RS	2000	

Cepagatti (PE), 24 aprile 2017

Firma _____

3. La Ditta dovrà adottare rigorosamente le misure mitigative proposte per l'abbattimento delle emissioni diffuse di polveri ue:

Come indicato nella documentazione presentata a corredo dell'AUA, il tecnico dichiara che al fine di favorire l'abbattimento di emissioni diffuse di polveri associate alle lavorazioni eseguite in impianto (traffico di automezzi, carico/scarico e stoccaggio degli inerti e triturazione dei rifiuti da C&D) a servizio dell'attività è stato implementato un sistema di abbattimento polveri, consistente in una "rete" di umidificatori a spruzzo/nebulizzatori, posti in prossimità dei punti strategici dell'impianto stesso (piste di transito, cumuli di inerti, ugelli a bordo macchina del frantumatore GMF FP 600).

Nel seguito sono riportati alcuni fotogrammi che danno evidenza delle dotazioni impiantistiche destinate all'abbattimento delle polveri.



Istallazione tipologia umidificatori per piste di transito



Istallazione tipologia umidificatori per cumuli inerti

Istruttoria Tecnica
ProgettoVerifica di Ottemperanza, art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Ampliamento impianto di recupero rifiuti non pericolosi di matrice inerte
(R13-R5)" DI PROSPERO Srl - Contrada Bucceri Villanova di Cepagatti (PE)

Istallazione nebulizzatori a bordo macchina (frantumatore)

4. *La Ditta dovrà effettuare una campagna di misure fonometriche con macchinari in piena attività, mirata alla verifica dei valori di immissione assoluto e differenziale che devono risultare entro i limiti previsti per l'ambiente esterno e abitativo. Date le caratteristiche emissive degli impianti, dovrà essere posta particolare attenzione alla verifica della presenza di componenti tonali e impulsive nelle emissioni degli impianti, da condurre ai sensi dell'Allegato B al D.M. 16.03.1998. In esito a tali verifiche fonometriche, che dovranno essere trasmesse al Distretto ARTA territorialmente competente, qualora risultassero superati valori limite applicabili, dovranno essere adottati accorgimenti tecnici atti a ridurre le emissioni delle sorgenti sonore, documentandone l'efficacia*

Il tecnico dichiara che la Di Prospero S.r.l. ha provveduto a verificare il rispetto dei limiti di immissione assoluto e differenziale previsti per l'ambiente abitativo ed esterno e i risultati sono riportati nel documento RELAZIONE TECNICA - REPORT FONOMETRIA VERIFICHE EMISSIONI SONORE di ottobre 2023(Allegato 3.).



Foto 1: Stato di Fatto del sito -



Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Ottemperanza, art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Ampliamento impianto di recupero rifiuti non pericolosi di matrice inerte (R13-R5)" DI PROSPERO Srl - Contrada Bucceri Villanova di Cepagatti (PE)

L'attività analizzata è un impianto per il recupero di rifiuti inerti le cui fasi di processo considerate risultano essere le seguenti:

- scarico rifiuti
- riduzione volumetrica inerti (frantumazione) mediante benna frantumatrice
- Vagliatura inerti
- Movimentazione e deposito in cumuli degli inerti

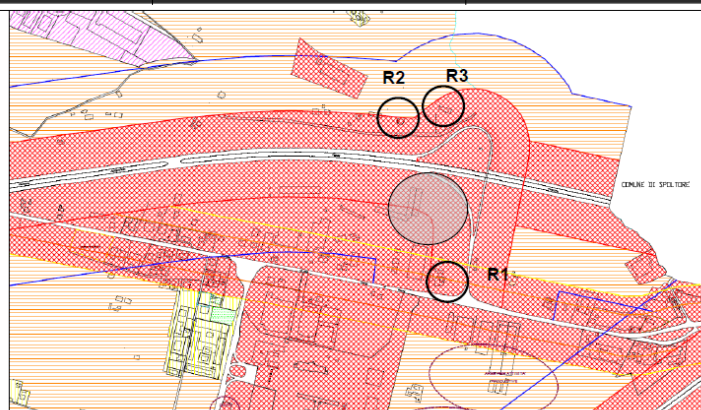
Per l'attività di recupero la ditta utilizza le seguenti attrezzature:

- n.1 pala gommata HITACHI FH 150
- n.1 impianto di frantumazione tipo "CIMA GMF-FP600S" Matr.00/47 composto da:
 - Tramoggia da roccia 3000x2000x1000
 - Alimentatore Vibrante sgrassatore
 - Nastro trasportatore 4x400
 - Frantoio a Mascelle FP 600
 - Separatore Magnetico a nastro
 - Impianto di depolverizzazione;
 - n.1 unità di vagliatura.
 - n.1 Gruppo elettrogeno produzione mecc alte sud potenza Tipo: GSCE37SB/4

L'attività si svolge **unicamente nel tempo di riferimento Diurno** per un totale di tempo di funzionamento di massimo **8** ore.

Nel caso in esame, la zona è identificabile, in base al Piano Comunale di Classificazione Acustica di Cepagatti, come appartenente alla "**CLASSE IV**", i cui valori limite sono i seguenti

VALORI LIMITE	Periodo Diurno (6.00 : 22.00)	Periodo Notturno (22.00 : 6.00)
IMMISSIONE	65 dBA	55 dBA
EMISSIONE	60 dBA	50 dBA
DIFFERENZIALE	5	3



Estratto Tavola I - PCCA - Identificazione Lotto

Il tecnico dichiara che nelle vicinanze del lotto le sorgenti acustiche rilevanti e preesistenti eccettuata quella in oggetto **risultano essere il traffico veicolare** presente nell' intorno (**Strada Regionale 602 e autostrada A24 /svincolo Villanova**). Valutate le distanze, le relazioni tra le sorgenti preesistenti e le destinazioni d'uso dei lotti circostanti il tecnico dichiara che **gli unici ricettori sensibili presenti in prossimità risultano essere i fabbricati ad uso residenziale più vicini:**



Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Ottemperanza, art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Ampliamento impianto di recupero rifiuti non pericolosi di matrice inerte (R13-R5)" DI PROSPERO Srl - Contrada Bucceri Villanova di Cepagatti (PE)

- **R1** distante 90 m dal confine del lotto;
- **R2** distante 150 m dal confine del lotto;
- **R3** distante 156 m dal confine del lotto

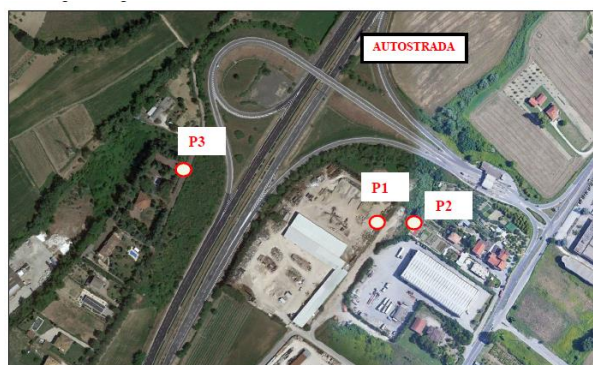
La ditta ha infatti proceduto, con il supporto del Tecnico competente in acustica ambientale Ing. Andrea Del Barone (Tecnico Competente in Acustica Ambientale iscritto al relativo elenco nazionale al N°1158, giusta ordinanza della Regione Abruzzo n. DF2/357 del 25-09-2003), ad **effettuare delle misurazioni dirette delle emissioni sonore provenienti dalle attività oggetto di analisi. In seguito, sono stati valutati i valori di immissione, emissione e differenziale per poi confrontarli con i limiti di legge.**

Il tecnico infine afferma che i rilievi fonometrici effettuati hanno confermato che l'attività risulta essere conforme ai valori limite stabiliti dalle vigenti leggi in materia di inquinamento acustico ambientale.

I ricettori risultano appartenere alla **classe IV** di cui al DPCM del 14/11/1997 i cui valori limite sono:

RICETTORE	IMMISSIONE Diurno (6.00 : 22.00)	EMMISSIONE Diurno (6.00 : 22.00)	DIFFERENZIALE Diurno (6.00 : 22.00)
R1	65 dBA	60 dBA	5 dBA
R2	65 dBA	60 dBA	5 dBA
R3	65 dBA	60 dBA	5 dBA

Al fine di caratterizzare **le emissioni sonore** dell'attività, il Tecnico Competente in Acustica Ambientale Ing. Andrea Del Barone ha effettuato un rilievo fonometrico nei **punti indicati nella planimetria seguente il giorno 18-10-2023.**



In seguito si riportano le distanze significative delle sorgenti e dei ricettori più vicini ai singoli punti di misura:

- **P1:** distanza dall'impianto Vagliatura-Trituratore: 30 m
- **P2:** distanza dall'impianto Vagliatura-Trituratore: 90 m – distanza ricettore R1: 90 m.
- **P3:** distanza area Ricettore R2 5 m - distanza dalla A25: 65 m (bordo strada)

I risultati principali del rilievo effettuato sono descritti numericamente nelle seguenti tabella e successivamente sono riportati i diagrammi e le note relative (i valori sono approssimati a 0,5 dB come da normativa).



Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Ottemperanza, art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Ampliamento impianto di recupero rifiuti non pericolosi di matrice inerte (R13-R5) DI PROSPERO Srl - Contrada Bucceri Villanova di Cepagatti (PE)

DATI RILEVATI NEI PUNTI DI MISURAZIONE						
P1 Ambientale						
Nome	Inizio	L _{Aeq} Durata	Leq	Lmax	Lmin	
Totale	09:47:09	00:18:20.400	67.7 dBA	91.7 dBA	49.1 dBA	
Non Mascherato	09:47:09	00:18:20.400	67.7 dBA	91.7 dBA	49.1 dBA	
Mascherato		00:00:00	0.0 dBA	0.0 dBA	0.0 dBA	
P2 Ambientale						
Nome	Inizio	L _{Aeq} Durata	Leq	Lmax	Lmin	
Totale	10:15:32	00:15:13	57.7 dBA	80.3 dBA	46.8 dBA	
Non Mascherato	10:15:32	00:14:16.300	50.8 dBA	70.4 dBA	46.8 dBA	
Mascherato	10:28:40	00:00:56.700	68.8 dBA	80.3 dBA	48.3 dBA	
Elicottero	10:28:40	00:00:56.700	68.8 dBA	80.3 dBA	48.3 dBA	
P3 Ambientale						
Nome	Inizio	L _{Aeq} Durata	Leq	Lmax	Lmin	
Totale	10:36:39	00:16:44.300	53.7 dBA	76.4 dBA	42.8 dBA	
Non Mascherato	10:36:39	00:16:44.300	53.7 dBA	76.4 dBA	42.8 dBA	
Mascherato		00:00:00	0.0 dBA	0.0 dBA	0.0 dBA	
P2 Residuo						
Nome	Inizio	L _{Aeq} Durata	Leq	Lmax	Lmin	
Totale	12:19:09	00:36:48	47.9 dBA	67.5 dBA	32.1 dBA	
Non Mascherato	12:19:09	00:36:48	47.9 dBA	67.5 dBA	32.1 dBA	
Mascherato		00:00:00	0.0 dBA	0.0 dBA	0.0 dBA	

Tabella 4: Valori Misurati Parametri Acustici

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Il Titolare dell'Istruttoria

Ing. Andrea Santarelli

Gruppo di lavoro istruttorio

Dott.ssa Antonella Iannarelli

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) GIACOMO DI PROSPERO, nato/a a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED] identificato tramite documento di riconoscimento CARNA' IDENTIFICA' n. [REDACTED] rilasciato il [REDACTED] da MINISTERO INTERNO, in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, privato cittadino, ecc...) LEGALE RAPPRESENTANTE chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CR-VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, VIA, VIncA) Specificare Intervento VENFIA OTTEMPERANZA CONDIZIONI AMBIENTALI - IMPIANTO MFIUTI, in capo alla ditta proponente DI PROSPERO SRL, che si terrà il giorno 28 MARZO 2024.

DICHIARAZIONE:

TRAMITE PROPRI RAPPRESENTANTI

- DOH. GIAMMARFEE LUCA - CONSULENTE

- GROSSO DANIELE - REFERENTE SOCIETA'